

Fondazione La Quercia, Acquarossa



Nuovo Polo socio sanitario di Acquarossa

Concorso di progetto di architettura a 2 fasi a procedura libera

Programma di concorso



Data 26.02.2024

SINTESI

Compiti e obiettivi

Il compito richiesto ai progettisti è quello di progettare un nuovo Polo sociosanitario ad Acquarossa, nel comparto adiacente alla presente Casa per anziani La Quercia ed all'attuale struttura ospedaliera. La nuova struttura sociosanitaria deve essere realizzata come nuovo volume all'interno dell'area di concorso e deve entrare in sinergia con l'esistente Casa per anziani, sia volumetricamente che funzionalmente.

Procedimento

Per ottenere proposte di qualità per la realizzazione del nuovo Polo sociosanitario, la Fondazione La Quercia organizza un concorso di progetto di architettura a due fasi a procedura libera.

Montepremi complessivo

CHF 240'000.- (IVA esclusa)

Membri professionisti della giuria

Arch. Sabrina Contratto
Arch. Walter Bizzozero
Arch. Giorgio Ceresa
Arch. Giovanni Guscelli
Arch. Cristiana Guerra - Supplente

Termini

Apertura concorso e visione degli atti	26.02.2024
Iscrizione	22.03.2024
Termine inoltro domande	23.04.2024
Consegna progetti Fase 1	08.07.2024
Comunicazione ammissione alla Fase 2	30.08.2024
Termine inoltro domande	20.09.2024
Consegna progetti Fase 2	06.12.2024
Pubblicazione dei risultati	febbraio 2025

Riepilogo dei documenti da inoltrare

Fase 1:

Piano di situazione 1:500
Piante, sezioni, facciate 1:500
Relazione tecnica
Modello 1:500

Fase 2:

Piano di situazione 1:500
Piante, sezioni e facciate 1:200
Sezione di dettaglio 1:50
Relazione tecnica
Modello 1:500

INDICE

1. INTRODUZIONE	6
1.1. Tema	6
1.2. Obiettivi	6
1.3. Piano di situazione e Area di concorso.....	7
2. DISPOSIZIONI GENERALI.....	9
2.1. Committente ed ente banditore	9
2.2. Indirizzo di contatto.....	9
2.3. Coordinatore del concorso	9
2.4. Base giuridica	9
2.5. Genere del concorso	9
2.5.1. Fase 1 – Concetto urbanistico.....	10
2.5.2. Fase 2.....	10
2.6. Condizioni di partecipazione	10
2.6.1. Idoneità professionale	10
2.6.2. Idoneità generale	12
2.6.3. Incompatibilità dei partecipanti	13
2.6.4. Esclusione	13
2.7. Tassa di iscrizione	13
2.8. Esame preliminare.....	14
2.9. Giuria	14
2.10. Premi, acquisti e indennizzi	14
2.11. Varianti	15
2.12. Anonimato	15
2.13. Informazioni e rapporti con i media	15
2.14. Comunicazione dei risultati	15
2.15. Esposizione e pubblicazione.....	15
2.16. Proprietà e restituzione dei progetti.....	16
2.17. Lingua	16
2.18. Aggiudicazione del mandato.....	16
2.19. Basi di calcolo per l'onorario	17
2.20. Rimedi giuridici	19
3. SCADENZARIO.....	19
4. PROCEDURA DI CONCORSO.....	21

4.1. FASE 1.....	21
4.1.1. Apertura del concorso	21
4.1.2. Iscrizione	21
4.1.3. Conferma dell'iscrizione.....	21
4.1.4. Messa a disposizione atti.....	21
4.1.5. Sopralluogo.....	21
4.1.6. Domande di chiarimento e risposte	22
4.1.7. Messa a disposizione del modello	22
4.1.8. Consegna degli elaborati.....	22
4.1.9. Consegna del modello fase 1	22
4.1.10. Verifica formale ed esame preliminare.....	23
4.1.11. Riunione della giuria e comunicazione dei risultati.....	23
4.2. FASE 2 (procedura indicativa).....	23
4.2.1. Comunicazione ammissione alla fase 2.....	23
4.2.2. Atti di concorso fase 2.....	23
4.2.3. Domande di chiarimento e risposte fase 2.....	23
4.2.4. Consegna degli elaborati fase 2	24
4.2.5. Consegna del modello fase 2.....	24
4.2.6. Verifica formale ed esame preliminare fase 2.....	24
4.2.7. Riunione della giuria e comunicazione dei risultati fase 2	24
5. ATTI DI CONCORSO	24
5.1. Atti messi a disposizione da parte della committenza.....	24
5.1.1. Fase 1	24
5.1.2. Fase 2.....	25
5.2. Atti richiesti	25
5.2.1. Fase 1	25
5.2.2. Fase 2 (indicativo).....	27
6. TEMATICHE PROGETTUALI	29
6.1. In generale.....	29
6.2. Aspetti economici.....	30
6.3. Zona di pericolo naturale.....	30
6.4. Aspetti costruttivi	30
6.5. Circolazioni interne – organizzazione dei flussi	31
6.6. Esecuzione a tappe.....	31
6.7. Sistemazione esterna	31
6.8. Norma di attuazione di PR	32
6.9. Dati del fondo:	32

6.10. Normative e raccomandazioni.....	33
6.11. Aspetti energetici.....	33
6.12. Aspetti tecnici.....	33
6.13. Organizzazione degli spazi.....	34
6.13.1. Condizioni generali da rispettare per la progettazione del Nuovo Polo socio-sanitario	34
6.13.2. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri collegamenti tra la Casa per anziani ed il nuovo ospedale.....	35
6.13.3. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri spazi di attività mediche ed infermieristiche	35
6.13.4. Condizioni da rispettare per la progettazione del futuro Pronto soccorso	35
6.13.5. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri Studi medici.....	36
6.13.6. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri Ambulatori, Laboratori e Diagnostica	36
6.13.7. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri spazi di Fisioterapia ed Ergoterapia	36
6.13.8. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri spazi di Medicina acuta	36
6.13.9. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri spazi del reparto specialistico.....	37
6.13.10. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri spazi dei Reparti acuti di minore intensità RAMI	37
6.13.11. Sistemazione esterna	37
6.14. Programma degli spazi.....	37
7. CRITERI DI GIUDIZIO	38
8. APPROVAZIONE	39

1. INTRODUZIONE

1.1. Tema

Compito richiesto ai progettisti è quello di progettare un nuovo Polo sociosanitario ad Acquarossa, nel comparto adiacente alla presente Casa per anziani La Quercia ed all'attuale struttura ospedaliera.

Una ristrutturazione dell'attuale struttura ospedaliera in funzione degli obiettivi della pianificazione cantonale non sarà possibile. In particolare, oltre alle esigenze operative che necessitano dimensioni e relazioni tra gli spazi diversi, una messa a norma della struttura secondo le prescrizioni vigenti comporta costi importanti e non proporzionati rispetto agli obiettivi che s'intendono raggiungere. La destinazione dell'ospedale esistente verrà definita in seguito e non è un tema del presente concorso.

Si tratta quindi di porre le basi per una futura nuova struttura sociosanitaria che risponda ai necessari servizi sanitari sia per i casi più avanzati dove s'impone la degenza permanente sia per i casi in cui il soggiorno può anche essere solo temporaneo. La realizzazione di questo nuovo volume all'interno dell'area deve poter ospitare quelle funzioni che non possono trovare spazio negli edifici esistenti.

1.2. Obiettivi

Con questo concorso si vuole individuare il miglior progetto per la realizzazione del Nuovo Polo sociosanitario ad Acquarossa.

L'Ente Banditore, tramite il confronto fra le differenti proposte progettuali, auspica di poter individuare la soluzione più adeguata dal profilo urbanistico, architettonico, funzionale, tecnico ed economico, in base alle esigenze formulate nel bando.

Si attendono dei progetti che valorizzino il luogo e che dialoghino armoniosamente con la esistente Casa per anziani La Quercia.

È fondamentale che, durante la costruzione del nuovo edificio, l'attività della Casa per anziani non sia compromessa e possa svolgersi in piena normalità.

Sinergie

Per il nuovo edificio si ritengono prioritari gli aspetti funzionali, di relazione, vicinanza e condivisione di servizi con la Casa per anziani esistente.

Attraverso la realizzazione di un polo sociosanitario s'intende integrare le funzioni tradizionali tipiche della Casa per anziani a quelle del nuovo ospedale nell'ambito di un nuovo modello di assistenza alla popolazione di carattere multidimensionale. In questo concetto di lavoro rientrano di conseguenza tutta una serie di nuovi servizi che si rendono necessari per adeguarsi alle necessità della popolazione in tutte le sue componenti.

Le seguenti esigenze strutturali e spaziali sono essenziali per la corretta sinergia di funzionamento tra la nuova struttura ospedaliera e la Casa per anziani esistente che, oltre al centro diurno, già ospita il servizio Spitex per la Valle di Blenio e il servizio pasti a domicilio di Pro Senectute:

- Collegamento diretto tra i due edifici. Corridoi sotto e/o fuori terra (presupposto fondamentale ed irrinunciabile).
- Collegamento diretto ed utilizzo comune del "giardino protetto" (attualmente utilizzato per pazienti affetti da Alzheimer) da parte della nuova struttura ospedaliera e del nuovo reparto di fisioterapia.
- Cucina industriale unificata. Utilizzo di quella esistente (ubicata al PT della casa anziani esistente).
- Bar-caffetteria unificata (ubicata al PT della casa anziani esistente).
- Nuovo servizio di ristorazione unificato per il personale (possibilmente al PT in zona bar e cucina).
- Centrali tecniche e di impiantistica (RVCS-E) unificate (ubicate ai piani inferiori dello stabile servizi generali), vedi p.to 1.3 Piano di situazione.

- Allacciamento degli impianti di riscaldamento alla centrale di Biomassa di Acquarossa.

1.3. Piano di situazione e Area di concorso

L'area di concorso è situata a sud ed a nord della esistente Casa per anziani La Quercia, nel comprensorio della Sezione di Corzoneso del Comune di Acquarossa.

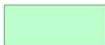
Mappale n. 71 RFD, 458 e 536



Piano di situazione (non in scala)



 Perimetro d'interesse

 Perimetro di concorso

1 - casa anziani La Quercia

4 - giardino protetto

2 - stabile servizi generali

5 - parco casa anziani

3 - ospedale esistente Acquarossa

6 - posteggi

2. DISPOSIZIONI GENERALI

2.1. Committente ed ente banditore

Fondazione La Quercia
Via Pozzo 65
CH-6716 Acquarossa

2.2. Indirizzo di contatto

Studio notarile
Avv. Fabio Nicoli
Via Serafino Balestra 17 – CP 1170
CH-6901 Lugano

e-mail : fabio.nicoli@bnta.ch

A tutela dell'anonimato ogni eventuale contatto per chiarimenti che riguardano la procedura di concorso può avvenire unicamente per tramite del notaio via mail.

2.3. Coordinatore del concorso

Arch. Eduard Zuro
UHT Projects & Management SA
Architetti ETH | FH | SIA | REG A | OTIA
Via Maggio 1 - CP 1471
CH-6901 Lugano

2.4. Base giuridica

Impregiudicate le disposizioni del presente programma di concorso, fanno stato:

- il Concordato inter-cantonale sugli appalti (CIAP), del 25 novembre 1994 / 15 marzo 2001 (CIAP),
- il Decreto esecutivo di approvazione delle direttive di applicazione CIAP, del 6 novembre 1996,
- il Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del Concordato inter-cantonale sugli appalti pubblici (CIAP), del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP),
- il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 (SIA 142), edizione 2009 versione italiana, per quanto non disposto diversamente nelle leggi sopra citate.

Queste prescrizioni legali e le disposizioni del programma di concorso, compresi gli allegati, e le risposte alle domande sono accettate dal committente, dalla giuria e dai partecipanti che, inoltrando la loro candidatura e il loro progetto, le accettano senza riserve.

I termini di genere maschile nel presente programma di concorso, e di tutti i documenti allegati, si riferiscono a persone di qualunque genere.

2.5. Genere del concorso

Si tratta di un concorso di progetto secondo pubblico concorso, procedura libera in **2 fasi**, ai sensi:

- dell'art. 12 cpv. 1 lett. a CIAP,
- dell'art. 6 cpv. 1 lett. a LCPubb,
- degli artt. 3.3, 5 e 6 SIA 142.

Su raccomandazione della giuria, in caso di necessità, il committente si riserva il diritto di prolungare il concorso con un'ulteriore fase di approfondimento anonima, secondo l'art. 5.4 SIA 142. La rielaborazione sarà indennizzata a parte.

2.5.1. Fase 1 – Concetto urbanistico

La prima fase di concorso è aperta ad architetti o consorzi di architetti, come descritto al punto 2.6 del presente bando di concorso, che si sono iscritti entro i termini indicati e che hanno ricevuto conferma di ammissione al concorso.

Per la Fase 1 è richiesta l'elaborazione di un progetto in scala 1:500 che risponda ai quesiti principali posti per quanto riguarda i criteri di inserimento nel contesto (volumi, accessi, ecc.), il concetto paesaggistico, il concetto di funzionalità, e l'economicità del progetto.

2.5.2. Fase 2

Alla Fase 2 saranno ammessi da 4 a 8 progetti.

Nella seconda fase di concorso è richiesta la creazione di gruppi interdisciplinari di progettazione, come elencato al punto 2.6 del presente bando di concorso.

Il committente si riserva il diritto di chiedere al gruppo interdisciplinare aggiudicatario di costituirsi in gruppo mandatario ai sensi della norma SIA 102 art. 3.5

Nell'elaborazione della Fase 2 sarà richiesto l'approfondimento dei principali aspetti del progetto: inserimento nel contesto, architettura, costruzione, materializzazione, statica, funzionalità, sostenibilità ed economicità.

Sarà inoltre approfondito il tema dell'impiantistica.

In base a risultati della Fase 1 l'Ente banditore si riserva il diritto, se del caso, di adeguare il programma degli spazi per la Fase 2.

2.6. Condizioni di partecipazione

Le condizioni di partecipazione devono essere rispettate da tutti i progettisti coinvolti per tutta la durata della procedura.

Se al momento della consegna degli elaborati gli atti richiesti relativi ai punti 2.6.1, 2.6.2 e 2.6.3 risultassero incompleti o insufficienti, il committente assegnerà al partecipante un termine di 7 giorni per produrre i documenti mancanti con la comminatoria dell'esclusione in caso di inosservanza.

2.6.1. Idoneità professionale

Al momento della consegna degli elaborati della Fase 1, giusta l'art. 34 cpv. 6 RLCPubb/CIAP:

1. i partecipanti già in possesso dell'autorizzazione OTIA devono consegnare copia dell'autorizzazione OTIA.
2. i partecipanti non ancora in possesso dell'autorizzazione OTIA devono consegnare:
 - a. per partecipanti svizzeri ed esteri con diploma svizzero: copia del proprio diploma svizzero o copia del proprio titolo REG A o REG B e l'estratto del casellario giudiziale.

- b. per partecipanti svizzeri ed esteri senza diploma svizzero: l'equipollenza SEFRI del proprio titolo di studio o copia del proprio titolo REG A o REG B e l'estratto del casellario giudiziale.

Fase 2 - Gruppo interdisciplinare:

In Fase 2 è richiesta la costituzione obbligatoria di un gruppo interdisciplinare composto dalle seguenti discipline:

1. architetto
2. consulente ospedaliero
3. Architetto paesaggista
4. ingegnere civile
5. ingegnere RVCS
6. ingegnere elettrotecnico
7. fisico della costruzione
8. specialista sicurezza antincendio

Facoltativo:

9. Geologo/Geotecnico
10. Ingegnere del traffico
11. Specialista in sostenibilità

L'architetto può far parte di un solo gruppo interdisciplinare di progetto, rappresentandolo in qualità di "capofila".

Tutti gli specialisti, ad eccezione del consulente ospedaliero (vedi paragrafo specifico) possono prestare la loro collaborazione al massimo in 1 gruppo interdisciplinare. L'architetto rappresenta il gruppo interdisciplinare.

Architetti:

Il concorso è aperto agli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, oppure iscritti nel Registro svizzero degli architetti, categoria A o B (REG A o B), oppure con titolo di studio e pratica equipollenti.

Possono inoltre partecipare gli architetti con titolo equipollente, domiciliati negli Stati che hanno sottoscritto l'Accordo internazionale sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422) e gli Accordi bilaterali sugli appalti pubblici (RS 0.172.052.68) e sulla libera circolazione delle persone (RS 0.142.112.681), abilitati a esercitare la loro professione nel paese di domicilio, rispettivamente in uno degli Stati parte agli Accordi sopracitati, purché sia garantita, dal loro Stato di domicilio, la reciprocità sull'esercizio della professione. Gli interessati dovranno dimostrare l'equipollenza del loro diploma o del loro titolo professionale a quello richiesto dal presente programma, così come il riconoscimento di reciprocità all'esercizio, mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch). Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

L'architetto è responsabile per tutti gli aspetti del concorso, egli coordina il lavoro internamente al gruppo interdisciplinare, rappresenta il gruppo nei confronti di terzi ed è l'unico referente formale dell'ente banditore durante tutta la procedura.

Consorzio tra architetti:

È ammessa la costituzione di un consorzio tra architetti o studi d'architettura con titolo REG A o B, o diploma/titolo equipollente, con le seguenti modalità:

- Il consorzio può essere composto al massimo da 2 architetti/studi d'architettura;
- 1 architetto/studio d'architettura deve essere nominato capofila;

- I requisiti richiesti ai punti 2.6.1. e 2.6.2. devono essere rispettati da tutti i membri del consorzio, in particolare devono rispettare i requisiti di legge in base all'art. 13 lett. D CIAP e all'art. 39 RLCPubb/CIAP;
- non sono ammessi consorzi costituiti dopo il termine di iscrizione, nemmeno tra architetti o studi d'architettura già iscritti. In questo caso, gli stessi saranno esclusi dal concorso;
- gli architetti/studi d'architettura possono iscriversi in un solo consorzio;
- con l'iscrizione, il consorzio deve pure inoltrare l'atto costitutivo per il concorso.

Consulente ospedaliero:

Al consulente ospedaliero non vengono richiesti requisiti professionali particolari supplementari, se non quelli relativi all'esperienza sufficiente ai sensi dell'art. 34 cpv. 2 RLCPubb/CIAP.

Il consulente ospedaliero può prestare la sua collaborazione al massimo in 2 gruppi interdisciplinari.

Architetto paesaggista e ingegneri specialisti:

L'architetto paesaggista e gli ingegneri specialisti devono avere domicilio civile o professionale in Svizzera, oppure devono essere iscritti al Registro svizzero per ingegneri livello A o B (REG A o B) o all' OTIA, oppure con titolo di studio e pratica equipollenti.

I professionisti con domicilio professionale o civile negli Stati che hanno sottoscritto l'Accordo internazionale sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422) e gli Accordi bilaterali sugli appalti pubblici (RS 0.172.052.68) e sulla libera circolazione delle persone (RS 0.142.112.681), devono disporre di un titolo equipollente ed essere abilitati a esercitare la loro professione nel paese di domicilio. Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal presente programma, così come il riconoscimento di reciprocità sull'esercizio della professione, mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch). Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

2.6.2. Idoneità generale

In base all'art. 13 lett. d CIAP e all'art. 39 RLCPubb/CIAP, al momento della comunicazione di ammissione alla Fase 2, tutti i partecipanti ai gruppi interdisciplinari devono inoltrare le seguenti dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi di legge e del rispetto del CCL, oppure è possibile la produzione della relativa documentazione sul Portale offerenti (www.offerenti.ti.ch). La verifica da parte del committente sul portale citato sarà espletata alla data del termine dell'inoltro delle offerte.

- Per gli studi con dipendenti sono richieste le seguenti dichiarazioni:
 - a. AVS/AI/IPG;
 - b. Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
 - c. SUVA o istituto analogo;
 - d. Cassa pensione (LPP);
 - e. Imposte alla fonte;
 - f. Imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato;
 - g. Imposta sul valore aggiunto (IVA);
 - h. Contributi professionali;
 - i. Autocertificazione del rispetto della parità di trattamento tra uomo e donna;

In merito ai contributi professionali allegare la dichiarazione della Commissione paritetica competente, che attesti il rispetto dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel Cantone per le categorie alle quali si riferisce la commessa.

- Per studi senza dipendenti sono richieste le seguenti dichiarazioni:
 - a. AVS/AI/IPG;
 - b. Imposte federali, cantonali e comunali;
 - c. Imposta sul valore aggiunto (IVA);

Tutti i partecipanti ai gruppi interdisciplinari con domicilio all'estero devono allegare i documenti equivalenti comprovanti in particolare l'avvenuto pagamento degli oneri sociali e delle imposte dello Stato di residenza e dimostrare la propria solvibilità.

Questo concorso non è aperto agli impiegati che lavorano, anche solo a tempo parziale, presso uno o più studi o presso un ente pubblico.

Nel caso di attestati mancanti o scaduti l'ente banditore imporrà un termine perentorio di 7 giorni per l'inoltro di attestati validi, nel caso tale termine non sia rispettato l'intero gruppo interdisciplinare verrà escluso dalla procedura.

Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

2.6.3. Incompatibilità dei partecipanti

Al concorso non può partecipare (art. 12.2 SIA 142):

- chi ha un rapporto d'impiego con il committente, un membro della giuria o un esperto menzionato nel programma di concorso;
- chi è parente stretto di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso o ha un rapporto professionale o è in associazione professionale con loro;
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso.

2.6.4. Esclusione

Per tutta la durata del concorso, i partecipanti:

- non devono incorrere nei motivi di esclusione previsti dal programma di concorso;
- non devono pregiudicare l'anonimato dei progetti; per questo motivo, ogni comunicazione deve avvenire per il tramite dell'indirizzo di contatto (p.to 2.2);
- non devono prendere contatto con il committente, il coordinatore, i membri della giuria, o un esperto-consulente, in merito a questioni riguardanti il presente concorso prima della formulazione del giudizio.
- Il progetto sarà escluso:
 - dal giudizio, se non è stato consegnato in tempo, se è incompleto nelle parti essenziali, se è incomprensibile, se lascia supporre fini sleali;
 - dall'assegnazione dei premi, se diverge in punti essenziali dalle prescrizioni del programma.

2.7. Tassa di iscrizione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il versamento di una tassa di CHF 400.- per la produzione dei modelli.

La tassa deve essere versata sul seguente conto:

IBAN CH87 8080 8008 9051 4843 1

a favore della Fondazione La Quercia, CH-6716 Acquarossa

con l'indicazione:

"Progetto Polo"

2.8. Esame preliminare

Gli elaborati inoltrati dai partecipanti saranno esaminati dal coordinatore e/o dagli enti preposti e/o esperti esterni per verificare la conformità degli aspetti formali e di contenuto dei progetti e dei documenti fissati dal programma di concorso.

I risultati dell'esame preliminare saranno consegnati, sotto forma di rapporto, alla giuria. Su richiesta della giuria, l'esame preliminare potrà essere ulteriormente approfondito anche in corso di giudizio.

2.9. Giuria

La giuria incaricata di esaminare e giudicare i progetti, che deve essere, giusta l'art. 10.4 SIA 142, formata in maggioranza da membri professionisti del ramo e almeno la metà di essi deve essere indipendente dal committente, è composta da:

Membri in rappresentanza del committente:

Avv. Luca Baggi	Presidente della giuria - Presidente Fondazione La Quercia
Ing. Carmine Navarra	Capo area tecnica EOC
Sig. Odis De Leoni	Rappresentante Comunità vallerana

Membri professionisti:

Arch. Sabrina Contratto	Vicepresidente della giuria
Arch. Walter Bizzozero	Cantone Ticino, Cancelleria dello stato, CCCPubb
Arch. Giorgio Ceresa	
Arch. Giovanni Guscelli	

Supplente in rappresentanza del committente:

Sig. Antonio Conceprio	Direttore Fondazione La Quercia
------------------------	---------------------------------

Supplente professionista:

Arch. Cristiana Guerra

Esperti e consulenti:

Arch. Sophie Agata Ambroise	Architetto paesaggista, Officina del Paesaggio
Dr. med. Giuseppe Allegranza	Primario di medicina Ospedale di Bellinzona ed Acquarossa
Ing. Gionata Sancisi	Specialista in sostenibilità, En Energie Naturali Sagl

La giuria rimarrà invariata durante tutta la procedura del concorso.

La giuria può avvalersi di ulteriori consulenti che riterrà necessari, sarà comunque assicurato che i contributi degli specialisti richiesti saranno giudicati da esperti dei vari campi specifici.

Il committente ha la facoltà di conferire mandato a uno studio specializzato per analizzare i costi presumibili dei progetti ammessi al giudizio e suscettibili di conseguire un premio.

2.10. Premi, acquisti e indennizzi

Il committente mette a disposizione della giuria un montepremi complessivo di CHF 240'000.- (IVA esclusa) per:

- l'attribuzione di un minimo di 4 a un massimo di 8 premi
- eventuali acquisti (max. 40% del montepremi)
- indennizzi

Il montepremi è stato calcolato secondo le disposizioni delle linee guida SIA 142i-103i.

Il montepremi sarà utilizzato interamente.

Premi, acquisti e indennizzi non costituiscono un acconto sull'onorario per le prestazioni successive. Non saranno riconosciute altre spese.

Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria dalla giuria e, in caso di primo rango, anche raccomandati per una successiva elaborazione, a condizione che la decisione della giuria sia presa all'unanimità.

Tutti i progetti ammessi a giudizio per la Fase 2 riceveranno un indennizzo forfettario di CHF 15'000.- (IVA inclusa), ritenuta una consegna completa della documentazione ed il rispetto dei termini prescritti.

2.11. Varianti

Non sono ammesse varianti.

2.12. Anonimato

La procedura di concorso è anonima in entrambe le fasi.

A tutela dell'anonimato, dove non altrimenti menzionato, tutti i documenti consegnati, compresi quelli in formato elettronico (che saranno utilizzati soltanto per redazione della relazione utile ai lavori della giuria), fatta eccezione delle certificazioni richieste, saranno identificati da un motto.

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con le diciture:

"Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa – Motto....."

I partecipanti sono responsabili del rispetto dell'anonimato.

L'accertamento dei nominativi degli autori avverrà dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale.

2.13. Informazioni e rapporti con i media

L'informazione al pubblico e/o ai media in merito al presente concorso è di esclusiva competenza del committente.

Il committente, la giuria, gli esperti-consulenti, tutti i partecipanti e i loro collaboratori sono tenuti a non divulgare nessuna informazione relativa a questo concorso.

Sono tenuti pure a prendere le precauzioni del caso al fine di evitare fughe di notizie involontarie.

Il committente si riserva di escludere, in qualsiasi fase della procedura, senza alcun obbligo di indennizzo, i partecipanti che contravvengono alle disposizioni del presente paragrafo.

Con la consegna del loro progetto i partecipanti conferiscono al committente il diritto di utilizzare parti dei documenti consegnati per la pubblicazione dell'esito del concorso nei media e su riviste e siti specializzati.

2.14. Comunicazione dei risultati

A conclusione del giudizio della Fase 2 e dopo la firma del rapporto da parte della giuria, verrà tolto l'anonimato in ordine di graduatoria. La comunicazione dei risultati ai progettisti premiati è di competenza del committente, che ratifica la raccomandazione della giuria.

In seguito, il committente trasmetterà a tutti i partecipanti del concorso la decisione di aggiudicazione, con la graduatoria finale dei progetti premiati e il rapporto della giuria.

Il risultato del concorso verrà pubblicato sul sito <http://www.simap.ch/>.

2.15. Esposizione e pubblicazione

Dopo il verdetto della giuria, tutti i progetti saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni con l'indicazione del nome degli autori e dei premi ottenuti. Luogo e data saranno comunicati ai partecipanti.

2.16. Proprietà e restituzione dei progetti

Gli elaborati inoltrati relativi alle proposte premiate o acquistate diverranno proprietà del committente, riservati i diritti d'autore e la proprietà intellettuale, che rimane agli autori dei progetti.

Gli elaborati dei progetti non premiati potranno essere ritirati dagli autori presso l'indirizzo di contatto entro le due settimane che seguono la fine dell'esposizione.

Trascorso questo termine, il committente potrà disporre liberamente dei progetti non ritirati.

2.17. Lingua

La lingua del concorso è l'italiano.

Tutti i documenti di concorso elaborati dai concorrenti devono essere redatti in lingua italiana.

Attestazioni ufficiali possono essere fornite in altre lingue ma, su richiesta, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana certificata da un notaio.

2.18. Aggiudicazione del mandato

Il committente è di principio vincolato alla raccomandazione della giuria.

Il committente è liberato da ogni impegno derivante dalla procedura di concorso nel caso in cui la giuria dovesse constatare che dalla stessa non sono scaturite proposte utilizzabili.

La giuria in questo caso è tenuta a motivare perché non ritiene alcun progetto meritevole di raccomandazione.

Il montepremi sarà in ogni caso attribuito interamente.

Il Committente si riserva il diritto di deliberare singolarmente le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione, conformemente ai regolamenti SIA 102, 103, 105, 108, a dipendenza dell'avanzamento dell'iter di approvazione del progetto e di quello concernente la concessione dei crediti.

L'ente banditore si riserva il diritto, qualora il gruppo mandatario non disponesse della necessaria competenza tecnica e organizzativa, di vincolare la delibera di una o più fasi di progetto o di una parte delle relative prestazioni alla collaborazione con professionisti di provata esperienza.

Qualora uno dei progettisti che fanno parte del gruppo interdisciplinare vincitore, in applicazione dell'art. 24 LCPubb, non disponesse delle qualifiche e delle competenze operative necessarie, e/o delle capacità operative necessarie per adempiere il mandato, il committente ha il diritto di esigere il ricorso a submandatari idonei. Al committente è concessa la facoltà di affiancare al vincitore persone più cognite della materia che possano contribuire, con il vincitore, a portare a buon fine l'opera progettata.

L'attribuzione del mandato a uno o più professionisti domiciliati fuori dal Cantone Ticino potrà essere vincolata alla creazione di una cellula di lavoro in sito oppure alla collaborazione con un professionista locale.

Le retribuzioni dell'eventuale collaborazione dei professionisti sopra menzionati saranno dedotte da quella attribuita ai membri del gruppo interdisciplinare per le discipline corrispondenti.

Prima di procedere alla delibera del mandato, il committente chiederà a tutti membri del gruppo interdisciplinare:

- le dichiarazioni descritte al pto 2.6
- l'autorizzazione a esercitare la professione, rilasciata dall'Ordine ticinese degli ingegneri e degli architetti (OTIA).

Se risultasse che il deliberatario non sia in regola con quanto richiesto non avrà diritto a firmare il contratto di prestazione e avrà l'obbligo di risarcire i danni, diretti e indiretti (inclusi quelli eventuali per organizzare un nuovo concorso), causati al committente.

Il committente ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle singole coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

La prosecuzione e l'esecuzione del progetto nonché l'attribuzione del mandato sono subordinate alla crescita in giudicato delle decisioni delle autorità competenti nonché allo stanziamento dei crediti per la progettazione e/o per la realizzazione dell'opera.

Il committente si riserva dunque la facoltà di sospendere o di annullare la procedura realizzativa in qualsiasi momento, dopo la delibera della giuria ed il relativo versamento del monte premi, qualora i suindicati presupposti venissero a mancare.

Nel caso che a seguito di un'opposizione o di un ricorso il termine sia procrastinato o il progetto sospeso, non saranno versate indennità supplementari.

Il vincitore del concorso a cui verrà affidato il mandato, si impegna a procedere con gli eventuali necessari adeguamenti e approfondimenti del progetto richiesti dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier e necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione a costruire e/o per il contenimento dei costi nei limiti fissati dal committente.

Nel caso in cui la giuria ritenga che il contributo di uno specialista, consultato volontariamente dal progettista, sia di qualità notevole, lo citerà nel rapporto. In questo modo sono garantite le condizioni affinché i progettisti volontari possano essere mandati direttamente.

2.19. Basi di calcolo per l'onorario

Il committente intende aggiudicare, tramite procedura per incarico diretto, le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione all'autore del progetto raccomandato, per almeno le seguenti percentuali in base alle prestazioni SIA.

Architetto (SIA 102)

- Frazione percentuale delle prestazioni minimo 64.5%
- Coefficienti Z applicati (2017) $Z_1 = 0.062$ $Z_2 = 10.58$
- Grado di difficoltà secondo suddivisioni nelle categorie d'edilizia (categoria VI) $n = 1.15$
- Fattore di adeguamento $r = 1.0$
- Fattore di gruppo $i = 1.0$
- Per quel che riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Progetto di massima con stima dei costi	9.0%
Progetto definitivo, con studi di dettaglio	21.0%
Procedura di autorizzazione	2.5%
Piani d'appalto	10.0%
Progetto esecutivo	15.0%
Esecuzione	6.0%
Documentazione completa dell'opera	1.0%
Totale	64.5%

Architetto paesaggista (SIA 105)

- Frazione percentuale delle prestazioni minimo 64.5%
- Coefficienti Z applicati (2017) $Z_1 = 0.075$ $Z_2 = 7.23$
- Grado di difficoltà secondo suddivisioni nelle categorie d'edilizia (categoria IV) $n = 1.0$
- Fattore di adeguamento $r = 1.0$
- Per quel che riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Progetto di massima con stima dei costi	12.0%
Progetto definitivo, con studi di dettaglio	18.0%
Procedura di autorizzazione	2.5%
Piani d'appalto	10.0%
Progetto esecutivo	15.0%
Esecuzione	6.0%
Documentazione completa dell'opera	1.0%
Totale	64.5%

Ingegnere civile (SIA 103)

- Frazione percentuale delle prestazioni minimo 100.0%
- Coefficienti Z applicati (2017) $Z_1 = 0.078$ $Z_2 = 7.23$
- Grado di difficoltà secondo suddivisioni nelle categorie d'edilizia (categoria IV) $n = 1.0$
- Fattore di adeguamento $r = 1.0$
- Per quel che riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Progetto di massima con stima dei costi	8.0%
Progetto definitivo e domanda di costruzione	22.0%
Procedura di autorizzazione	2.0%
Piani d'appalto	10.0%
Progetto esecutivo	18.0%
Supplemento per strutture portanti	30.0%
Esecuzione	7.0%
Messa in esercizio, conclusione	3.0%
Totale	100.0%

Ingegnere elettrotecnico (SIA 108)

- Frazione percentuale delle prestazioni minimo 100.0%
- Coefficienti Z applicati (2017) $Z_1 = 0.066$ $Z_2 = 11.28$
- Grado di difficoltà secondo suddivisioni nelle categorie d'edilizia (categoria VI) $n = 1.15$
- Fattore di adeguamento $r = 1.0$
- Per quel che riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Progetto di massima	6.0%
Progetto definitivo, procedura di autorizzazione	18.0%
Piani d'appalto	21.0%
Progetto esecutivo	27.0%
Esecuzione	18.0%
Messa in esercizio, conclusione	10.0%
Totale	100.0%

Ingegnere RVCS (SIA 108)

- Frazione percentuale delle prestazioni minimo 100.0%
- Coefficienti Z applicati (2017) $Z_1 = 0.066$ $Z_2 = 11.28$
- Grado di difficoltà secondo suddivisioni nelle categorie d'edilizia (categoria VI) $n = 1.15$
- Fattore di adeguamento $r = 1.0$
- Per quel che riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Progetto di massima	10.0%
Progetto definitivo	20.0%
Piani d'appalto	23.0%
Progetto esecutivo	23.0%
Esecuzione	14.0%
Messa in esercizio, conclusione	10.0%
Totale	100.0%

Fisico della costruzione

Al fisico della costruzione sono richieste tutte le prestazioni nei seguenti ambiti:

- energia e acustica dell'edificio
- definizione delle misure da adottare per ottenere la certificazione Minergie®.

Specialista sicurezza antincendio

Le prestazioni richieste allo specialista antincendio sono quelle di garante della qualità della protezione antincendio e di tecnico riconosciuto.

Tariffa oraria

Per quanto riguarda la tariffa oraria media, per tutti i membri del gruppo interdisciplinare, essa verrà fissata durante la negoziazione del contratto. Per tutte le prestazioni in tariffa oraria si propone una tariffa massima di 125 CHF/h.

Direzione generale di progetto

Al capoprogetto verrà assegnata la mansione di "direzione generale del progetto" conformemente a quanto indicato nel Regolamento SIA 102. Per questa prestazione verrà riconosciuta una retribuzione pari al 3% della somma degli onorari dei progettisti/specialisti facenti parte del gruppo interdisciplinare.

Coordinamento tecnico interdisciplinare

L'onorario per le prestazioni per il coordinamento tecnico interdisciplinare, conformemente a quanto indicato nel Regolamento SIA 102, è remunerato complessivamente con il 5% degli onorari dei membri del gruppo interdisciplinare che assumono contrattualmente tali prestazioni.

Direzione dei lavori

Di principio la Direzione dei lavori sarà assegnata al vincitore del concorso. Il Committente si riserva però la possibilità di assegnare le prestazioni per la direzione dei lavori (35.5%) successivamente mediante procedura separata.

Considerazioni generali

Il Committente si riserva il diritto di non attribuire il mandato nel caso in cui le parti non trovassero un accordo in merito.

2.20. Rimedi giuridici

Contro il presente programma di concorso è data facoltà di ricorso, entro 10 giorni dalla sua pubblicazione, al Tribunale cantonale amministrativo. Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo ed i termini non sono sospesi dalle ferie giudiziarie.

3. SCADENZARIO

Per le consegne, le date e le ore indicate nel presente programma sono intese quelle entro le quali gli atti devono pervenire al recapito indicato sia che la consegna avvenga per posta o a mano (non fa stato la data del timbro postale).

Documenti pervenuti oltre i termini indicati (data e ora) saranno esclusi dal concorso.

La completezza dei documenti richiesti, le modalità di consegna e il rispetto dei termini previsti sono di unica competenza del partecipante.

Fanno stato i disposti dell'art. 42 cpv. 1 RLC Pubbl/CIAP che escludono in particolare:

- giunte in busta aperta o dopo il termine di scadenza della gara;
- o non recapitate all'indirizzo indicato nel programma.

Il presente concorso ha il seguente scadenario:

a	Apertura del concorso e iscrizione		
a.1	Apertura concorso e visione degli atti	26.02.2024	Su Foglio Ufficiale del Cantone Ticino (FU), sul sito internet <i>Simap</i>
a.2	Iscrizione (termine ultimo)	ore 16:00 del 22.03.2024	All'indirizzo di contatto (p.to 2.2)
a.3	Conferma dell'iscrizione	05.04.2024	Da parte del notaio
b	Concorso di progetto FASE 1		
b.1	Apertura del concorso	09.04.2024	
b.2	Atti a disposizione per il concorso di progetto	09.04.2024	Dall'indirizzo di contatto per posta elettronica (p.to 4.1.4)
b.3	Sopralluogo obbligatorio	ore 10:00 del 12.04.2024	Vedi p.to 4.1.5
b.4	Termine inoltro domande entro	ore 16:00 del 23.04.2024	Vedi p.to 4.1.6
b.5	Ritiro base del modello a partire dal	30.04.2024	Vedi p.to 4.1.7
b.6	Pubblicazione risposte a partire da	08.05.2024	Vedi p.to 4.1.6
b.7	Consegna degli elaborati entro	ore 16:00 del 08.07.2024	All'indirizzo di contatto (p.to 2.2)
B.8	Consegna del modello entro	ore 16:00 del 22.07.2024	All'indirizzo di contatto (p.to 2.2)
b.9	Riunione della giuria	Fine agosto 2024	Vedi p.to 4.1.11
b.10	Comunicazione entro il	30.08.2024	Vedi p.to 4.1.11
c	Concorso di progetto FASE 2	date indicative	
c.1	Comunicazione ammissione alla Fase 2	30.08.2024	Dall'indirizzo di contatto per posta elettronica (p.to 4.2.1)
c.2	Termine inoltro domande	20.09.2024	Vedi p.to 4.2.3
c.3	Pubblicazione risposte	04.10.2024	Vedi p.to 4.2.3
c.4	Consegna degli elaborati entro	ore 16:00 del 06.12.2024	All'indirizzo di contatto (p.to 4.2.4)
c.5	Consegna del modello entro	ore 16:00 del 20.12.2024	All'indirizzo di contatto (p.to 4.2.5)
c.6	Riunione della giuria	Gennaio 2025	Vedi p.to 4.2.7
c.7	Pubblicazione dei risultati	Febbraio 2025	

4. PROCEDURA DI CONCORSO

4.1. FASE 1

4.1.1. Apertura del concorso

La pubblicazione del concorso viene resa nota sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino, dalla data indicata nello scadenziario (p.to 3.a.1), e sul sito internet <http://www.simap.ch/>.

4.1.2. Iscrizione

L'iscrizione deve pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 2.2), entro i termini previsti dallo scadenziario (p.to 3.a.2), in busta chiusa e con la dicitura:

"Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa – ISCRIZIONE"

Il formulario di iscrizione (allegato C1) è a disposizione sul sito internet <http://www.simap.ch/> a partire dalla data indicata nello scadenziario (p.to 3.a.1).

Atti da inviare per l'iscrizione

- a) Formulario di iscrizione compilato (pdf) (allegato C1)
- b) Autodichiarazione riguardo ai criteri di idoneità (allegato C1)
- c) Prova dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione (p.to 2.7)
- d) In caso di consorzio tra architetti: Atto costitutivo per il concorso (p.to 2.6.1.)

4.1.3. Conferma dell'iscrizione

Tutti i concorrenti che si sono iscritti in conformità a quanto indicato al p.to 4.1.2 riceveranno dal committente, per il tramite del notaio, la decisione di conferma o meno della loro ammissione al concorso entro la data indicata al p.to 3.a.3.

La conferma dell'ammissione al concorso è indispensabile per poter partecipare al seguito della procedura di concorso.

Contro la decisione di esclusione, per non ammissione al concorso, è data facoltà di ricorso al Tribunale Cantonale Amministrativo, entro 10 giorni dalla data della sua intimazione. Il ricorso non ha, per principio, effetto sospensivo.

4.1.4. Messa a disposizione atti

A partire dalla data indicata nello scadenziario (p.to 3.b.1 e 3.b.2), gli atti di concorso per la Fase 1, elencati al p.to 5.1.1 verranno consegnati/trasmessi dal notaio.

4.1.5. Sopralluogo

È previsto un sopralluogo obbligatorio.

Durante il sopralluogo sarà possibile visitare gli ambienti e l'area oggetto del concorso.

Durante il sopralluogo non sarà possibile porre domande. Le stesse potranno essere inoltrate in forma scritta così come indicato al p.to 4.1.6

Il sopralluogo è previsto il: 12.04.2024, ore 10:00 vedi scadenziario (p.to 3.b.3)

Luogo: Acquarossa, posteggi Casa Anziani
vedi piano di situazione (p.to 1.3)

Durata: ca 1.5 h

Massimo 2 rappresentanti per ogni studio di architettura o consorzio tra architetti.

Un eventuale ritardo al sopralluogo o una sua interruzione della presenza durante il sopralluogo, implicherà l'immediata esclusione del concorrente dal concorso, giusta l'art. 17 cpv. 2 RLC Pubb/CIAP.

4.1.6. Domande di chiarimento e risposte

Le domande sul presente programma di concorso dovranno pervenire al notaio (p.to 2.2) via e-mail, in formato Word, entro il termine indicato nello scadenziario (p.to 3.b.4), con la dicitura: "Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa - Fase 1 - Domande"

Le risposte che diverranno parte integrante del programma di concorso verranno trasmesse dal notaio a tutti i partecipanti, entro il termine indicato nello scadenziario (p.to 3.b.6).

Ogni domanda dovrà fare chiaro riferimento al tema, ovvero al punto del paragrafo del presente bando di concorso, al quale si riferisce.

4.1.7. Messa a disposizione del modello

Il modello per la fase 1 sarà disponibile presso il modellista a partire dalla data indicata nello scadenziario (p.to 3.b.5).

La base del modello (dimensione 80 x 100 cm), in scala 1:500, potrà essere ritirata, previo avviso telefonico, presso:

Modelli Marchesoni
Via Sirana 79
6814 Lamone
+41 91 950 93 54

marchesoni@modelli.ch

A partire dal termine indicato nello scadenziario
Orari di apertura : Lu-Ve 8.00 -12.00 e 12.30 - 16.00

4.1.8. Consegna degli elaborati

Gli elaborati richiesti su supporto cartaceo e su supporto digitale (p.to 5.2) dovranno pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 2.2) entro il termine indicato nello scadenziario (p.to 3.b.7):

- consegnati per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato
- inseriti in un tubo di cartone o in una mappa sui quali sarà riportata unicamente la dicitura:
"Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa - Fase 1 – Motto....." .

4.1.9. Consegna del modello fase 1

Il modello dovrà pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 2.2) entro il termine indicato nello scadenziario (p.to 3.b.8):

- consegnato per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato.
- Inserito nella sua scatola con la dicitura : "Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa – Fase 1 – Motto....." sia sulla scatola che sul modello.

4.1.10. Verifica formale ed esame preliminare

Gli elaborati consegnati, ad eccezione della "busta autore", sono esaminati dal coordinatore per verificarne la conformità con quanto richiesto nel programma di concorso. Il risultato della verifica verrà presentato alla giuria in un rapporto dettagliato.

La mancata consegna degli elaborati comporta l' esclusione dal concorso.

La "busta autore" verrà consegnata al notaio che provvederà alla verifica dei documenti richiesti al p.to 2.6. Nel caso di documentazione incompleta sarà concesso un termine inderogabile di 7 giorni per completare la documentazione. La richiesta verrà fatta dal notaio tramite posta elettronica.

Il mancato rispetto del termine, così come la non conformità all'art.39 RLCPubb/CIAP , implica l'esclusione dal concorso.

4.1.11. Riunione della giuria e comunicazione dei risultati

La riunione della giuria si terrà nella data indicata nello scadenziario (p.to 3.b.9).

Tutti i concorrenti ammessi a giudizio saranno informati tramite il notaio sull'esito della Fase 1 (p.to 3.b.10)

I concorrenti ammessi alla Fase 2 riceveranno tramite il notaio le informazioni necessarie per il proseguimento del concorso.

4.2. FASE 2 (procedura indicativa)

4.2.1. Comunicazione ammissione alla fase 2

I partecipanti riceveranno tramite il notaio conferma dell'ammissione o meno alla Fase 2 del concorso.

Inoltre, i concorrenti ammessi alla fase 2 di concorso riceveranno singolarmente, tramite lettera raccomandata, le osservazioni e le raccomandazioni della giuria per l'ulteriore sviluppo del progetto.

4.2.2. Atti di concorso fase 2

Con la conferma d'ammissione alla Fase 2, gli atti di concorso fase 2 verranno consegnati/trasmessi dal notaio.

4.2.3. Domande di chiarimento e risposte fase 2

Le domande sul presente programma di concorso dovranno pervenire al notaio (p.to 2.2) via e-mail, in formato Word, entro il termine indicato nello scadenziario (p.to 3.c.2), con la dicitura: "Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa – Fase 2- Domande"

Le risposte che diverranno parte integrante del programma di concorso verranno trasmesse dal notaio a tutti i partecipanti, entro il termine indicato nello scadenziario (p.to 3.c.3).

Ogni domanda dovrà fare chiaro riferimento al tema, ovvero al punto del paragrafo del presente bando di concorso, al quale si riferisce.

4.2.4. Consegna degli elaborati fase 2

Gli elaborati richiesti su supporto cartaceo e su supporto digitale (p.to 5.2) dovranno pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 2.2) entro il termine indicato nello scadenziario (p.to 3.c.4):

- consegnati per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato
- inseriti in un tubo di cartone o in una mappa sui quali sarà riportata unicamente la dicitura:
"Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa – Fase 2 – Motto.....".

4.2.5. Consegna del modello fase 2

Il modello dovrà pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 2.2) entro il termine indicato nello scadenziario (p.to 3.c.5):

- consegnato per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato.
- Inserito nella sua scatola con la dicitura : "Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa – Fase 2 – Motto....." sia sulla scatola che sul modello.

4.2.6. Verifica formale ed esame preliminare fase 2

Gli elaborati consegnati, ad eccezione della "busta autore", sono esaminati dal coordinatore per verificarne la conformità con quanto richiesto nel programma di concorso. Il risultato della verifica verrà presentato alla giuria in un rapporto dettagliato. La mancata consegna degli elaborati comporta l' esclusione dal concorso. La busta autore verrà presa in consegna dal notaio.

4.2.7. Riunione della giuria e comunicazione dei risultati fase 2

La riunione della giuria per la fase 2 del concorso si terrà nel periodo indicato nello scadenziario (p.to 3.c.6)

Dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale e stabilito la graduatoria e la ripartizione dei premi le buste autore verranno aperte per l' accertamento dei nominativi.

5. ATTI DI CONCORSO

5.1. Atti messi a disposizione da parte della committenza

Documenti:

I concorrenti ammessi al concorso avranno a disposizione presso il notaio i seguenti atti:

5.1.1. Fase 1

A documenti

- A1 Programma di concorso (pdf)
- A2 Normative
 - A2a Norme di attuazione PR (pdf)
 - A2b Piano delle Zone
 - A2c PR traffico
- A3 Ortofoto
- A4 Rapporto geologico Zone di pericolo

B Piani

- B1 Piano catastale (dwg)
- B2 Piani Casa per anziani La Quercia (dwg e pdf)
- B3 Piani infrastrutture
 - B3a Estratto PGS canalizzazioni e acquedotto
 - B3b Estratto sottostrutture SES
 - B3c Estratto sottostrutture "Swisscom"
- B4 Tracciato condotte Biomassa Blenio

C Allegati

- C1 Formulare di iscrizione e autocertificazione (pdf)
- C2 Formulario "Identificazione autore" - Fase 1 (pdf)
- C3 Formulario "Identificazione autore" - Fase 2 (pdf)
- C4 Formulario "Etichetta autore" (pdf)
- C5 Tabella del programma degli spazi (pdf)

5.1.2. Fase 2

A complemento degli atti di concorso della Fase 1 ai gruppi selezionati per la Fase 2 verranno consegnate le raccomandazioni della giuria e dei consulenti per l'approfondimento del progetto.

Verrà inoltre consegnato un programma aggiornato della Fase 2, a complemento del presente programma di concorso, e l'eventuale documentazione supplementare ritenuta necessaria.

5.2. Atti richiesti

5.2.1. Fase 1

Elaborati su supporto cartaceo

Elaborati richiesti su 1 tavola in formato A0, con il lato lungo disposto orizzontalmente, sulla quale vanno inseriti:

in alto a sinistra della tavola:

piano generale di situazione 1:500, con il nord verso l'alto,

- concetto grafico delle idee urbanistiche, analisi del quartiere e del sito;
- pianta piano terreno della Casa per anziani esistente e di quello nuovo comprendente:
 - o l'edificio progettato;
 - o le linee di arretramento previste da PR;
 - o la sistemazione esterna con indicate le aree di svago e la sistemazione del verde;
 - o le vie d'accesso pedonali;
 - o le principali quote altimetriche;
 - o accessi veicolari e piano dei posteggi (sotterranei ed in superficie);

sul resto della tavola:

- piante di tutti i livelli, in scala 1:500 che esprimano i seguenti concetti:

- a) le relazioni funzionali tra i diversi reparti;
- b) i collegamenti verticali e orizzontali;
- c) i collegamenti con la Casa per anziani esistente;
- d) lo schema dei flussi dei pazienti, dei medici, del personale, dei visitatori, ecc.

- una o più sezioni schematiche in scala 1:500, eseguite nei punti ritenuti significativi per la comprensione del progetto;

- un breve testo che spieghi le principali riflessioni relative al tema dato (ospedale) e che serviranno da presupposto per l'ulteriore elaborazione dell'edificio con i temi architettonici, relazionali e funzionali che ciò comporterà.

In particolare, ci si attendono riflessioni relative al significato che il progettista attribuisce allo spazio di degenza e di cura del paziente e degli spazi di lavoro in cui si troverà ad operare il personale.

Tecnica di rappresentazione: linee nere su fondo bianco, ammessa scala di grigi, colori per schemi e visualizzazioni 3D.

Tutte le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permetterne una facile lettura.

Tutti i documenti dovranno essere contrassegnati con le diciture:

- "Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa – Fase 1" in alto a sinistra
- un **motto** che contraddistingua il progetto, in alto a destra

Eventuali altri elaborati ritenuti necessari dal partecipante per una migliore comprensione del progetto, come per esempio:

- Schemi
- Visualizzazioni

Relazione tecnica

E richiesta una breve relazione grafica e/o scritta, fascicolata, per la comprensione del progetto con:

- Concetti progettuali/urbanistici
- Concetti strutturali
- Concetti funzionali

Da consegnare in un fascicolo in formato A4 verticale, massimo 4 pagine, carattere minimo 10 pt, e da riportare anche in forma riassuntiva su una delle tavole.

Volumi SIA 416

Solo per la nuova costruzione.

Calcoli con schemi grafici di spiegazione dei volumi dell'edificio suddiviso in volume sottoterra e volume fuori terra.

Pagine formato A4, carattere minimo 10 pt.

Superfici SIA 416

Solo per la nuova costruzione

Calcoli con schemi grafici di spiegazione di tutti i piani di

- Superficie di piano SP/GF
- Superficie del fondo (SF) suddivisa in superficie edificata, pavimentata e superficie verde.

Pagine formato A4, carattere minimo 10 pt.

Superfici dell'involucro

Solo per la nuova costruzione.

Calcoli con schemi grafici di spiegazione delle superfici delle facciate e dei tetti, suddivise in parti opache e parti vetrate, in superfici fuori terra e sottoterra.

Busta autore e attestati idoneità

Busta chiusa e contrassegnata con l'indicazione esterna:

"Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa - Fase1 - Motto.....-
AUTORE/ATTESTATI"

Nella busta dovranno essere inseriti:

- Il formulario "Identificazione autore" Fase 1 (allegato C2)
- Tutti i documenti, se consorziati per entrambi gli architetti consorziati, richiesti al p.to 2.6.

Elaborati su supporto digitale

Ad esclusione dei contenuti della "Busta autore" e "Busta attestati idoneità" tutti gli altri elaborati richiesti al p.to 5.2, sono da consegnare anche in formato PDF su un supporto di memoria USB, da inserire in una busta chiusa con l'indicazione esterna:

"Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa - Fase 1 – Motto.....- USB"

Gli elaborati su supporto digitale saranno utilizzati per l'esame preliminare e dovranno rispettare i criteri d'anonimato espressi al p.to 2.12

Modello

Il modello, di colore bianco, dovrà essere eseguito sulla base consegnata. Sulla scatola esterna dovrà essere applicata un'etichetta con inscritto:

"Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa – Fase 1 – Motto....."

5.2.2. Fase 2 (indicativo)

Elaborati su supporto cartaceo

Elaborati richiesti sulle tavole di progetto:

Elaborazione delle tavole su un massimo di 6 fogli, formato A0 orizzontale, con nord rivolto verso l'alto.

Tecnica di rappresentazione: linee nere su fondo bianco, ammessa scala di grigi, colori per schemi e visualizzazioni 3D

Planimetria con il nord rivolto verso l'alto.

Tutte le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permetterne una facile lettura.

Tutti i documenti dovranno essere contrassegnati con le diciture:

- "Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa - Fase 2 " in alto a sinistra
- un **motto** che contraddistingua il progetto, in alto a destra

Le tavole verranno esposte secondo il seguente schema:

1	2	3
4	5	6

Tavola 1

Planimetria dell'insieme in scala 1:500 comprendente:

- gli edifici progettati (pianta piano terreno / livelli superiori)
- accessi veicolari e posteggi
- collegamenti pedonali
- linee arretramenti previste da PR
- sistemazione esterna con indicate le aree di svago e la sistemazione del verde
- principali quote altimetriche

Eventuali altri elaborati ritenuti necessari dal partecipante per una migliore comprensione del progetto, come per esempio:

- Relazione tecnica
- Schemi dei flussi dei pazienti, dei medici, del personale, dei visitatori, ecc.
- Visualizzazioni.

Altre tavole

Piani 1:200

- Piante di tutti i livelli in scala 1:200, con indicate le principali quote altimetriche e le destinazioni d'uso dei locali usando obbligatoriamente la dicitura della tabella del programma degli spazi, allegato C5.
Per i livelli a contatto con il terreno deve essere disegnata la sistemazione esterna di pertinenza.
- Sezioni e prospetti ritenuti necessari per la comprensione del progetto in scala 1:200, con indicato il profilo del terreno esistente e modificato, il profilo dell'edificio della Casa per anziani esistente, i limiti a confine e le principali quote altimetriche.

Dettagli 1:50

- Sezione dalla fondazione alla gronda e porzione significativa della facciata in scala 1:50, con indicazione dei materiali, degli spessori, del dettaglio dei serramenti, del sistema di protezione solare, ecc.

Altro

- Eventuali altri elaborati ritenuti utili per la comprensione del progetto, quali visualizzazioni, schemi funzionali, strutturali, ecc.

Relazione tecnica

E' richiesta una breve relazione grafica e/o scritta, fascicolata, per la comprensione del progetto con:

- Architetto: concetti urbanistici, progettuali e funzionali
- Architetto paesaggista : concetto paesaggistico
- Ingegnere civile: concetti strutturali
- RCVS: concetto degli impianti e descrizione tecnica, descrizione del sistema di ventilazione controllata.
- Ingegnere elettrotecnico : concetto degli impianti e descrizione tecnica
- Fisico della costruzione: concetto di sostenibilità ed energetico, delle scelte costruttive e impiantistiche necessarie al raggiungimento dello standard MINERGIE.
- Esperto antincendio : concetto di sicurezza.

Da consegnare in un fascicolo in formato A4 verticale, massimo 12 pagine, carattere minimo 10 pti, e da riportare anche in forma riassuntiva su una delle tavole.

Volumi SIA 416

Solo per la nuova costruzione.

Calcoli con schemi grafici di spiegazione dei volumi dell'edificio suddiviso in volume sottoterra e volume fuori terra.

Pagine formato A4, carattere minimo 10 pti.

Superfici SIA 416

Solo per la nuova costruzione

Calcoli con schemi grafici di spiegazione di tutti i piani della superficie di piano

- Superfici di piano (SP (GF)
- Superficie utile principale (SUP)
- Superficie utile secondaria (SUS)
- Superficie di circolazione (SCIR)
- Superficie installazioni (SI)

E inoltre:

- Superficie del fondo (SF) suddivisa in superficie edificata, pavimentata e superficie verde

Pagine formato A4, carattere minimo 10 pti.

Superfici dell'involucro

Solo per la nuova costruzione.

Calcoli con schemi grafici di spiegazione delle superfici delle facciate e dei tetti, suddivise in parti opache e parti vetrate, in superfici fuori terra e sottoterra.

Busta autore

Busta chiusa e contrassegnata con l'indicazione esterna:

"Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa - Fase2 – Motto.....– AUTORE"

Nella busta dovranno essere inseriti:

- Il formulario "Identificazione autore" Fase 2 (allegato C3)
- Il formulario "Etichetta autore" per la pubblicazione e il riconoscimento dei progettisti (Allegato C4).

Elaborati su supporto digitale

Ad esclusione dei contenuti della "Busta autore" e "Busta attestati idoneità" tutti gli altri elaborati richiesti al p.to 5.2, sono da consegnare anche in formato PDF su un supporto di memoria USB, da inserire in una busta chiusa con l'indicazione esterna:

"Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa - Fase2 – Motto.....– USB"

Gli elaborati su supporto digitale saranno utilizzati per l'esame preliminare e dovranno rispettare i criteri d'anonimato espressi al p.to 2.12

Modello

Il modello, di colore bianco, dovrà essere eseguito sulla base consegnata. Sulla scatola esterna dovrà essere applicata un'etichetta con inscritto:

"Concorso Nuovo Polo sociosanitario di Acquarossa – Fase 2 – Motto....."

6. TEMATICHE PROGETTUALI

6.1. In generale

Il concorso riguarda il progetto di una nuova costruzione ospedaliera nell'ambito del Polo sociosanitario di Acquarossa, che possa garantire un'offerta ospedaliera appropriata e duratura con strutture conformi alle attuali esigenze del settore sanitario e integrando altri operatori e istituzioni sociosanitarie della Valle.

L'esistente struttura dell'ospedale di Acquarossa, edificata oltre 100 anni or sono, nonostante i diversi interventi di ristrutturazione ha oramai raggiunto la fine del proprio ciclo di vita.

In un primo tempo si è valutata la possibilità di ristrutturare l'attuale Ospedale Regionale, Sede di Acquarossa, per ottenere locali più adatti alle attuali esigenze ospedaliere, tale opzione è però stata accantonata a favore di una nuova edificazione.

Un'ulteriore valutazione aveva anche considerato la possibilità di riedificare l'ospedale nella sua attuale ubicazione. Questo scenario venne escluso per due fondamentali ragioni. L'eccessiva distanza dalla Casa per anziani La Quercia avrebbe sostanzialmente annullato gli obiettivi di sviluppo del Nuovo Polo sociosanitario che necessita di una forte integrazione dei settori sociosanitari. Inoltre, la riedificazione avrebbe comportato la chiusura dell'Ospedale per alcuni anni con importanti problemi di logistica. L'edificazione attigua di una nuova struttura mantenendo quella esistente è stata pure accantonata. Una nuova edificazione nei pressi di quella esistente avrebbe di fatto reso difficile una riconversione dell'attuale Ospedale regionale, oltre che lo spazio ridotto non avrebbe probabilmente permesso l'inserimento di tutti i contenuti previsti. In considerazione delle osservazioni appena citate si è definitivamente deciso di ubicare la nuova struttura ospedaliera in corrispondenza del mappale no. 71 individuando di conseguenza la maggior prossimità possibile alla Casa per anziani esistente, auspicando un collegamento adeguato tra i due edifici allo scopo di sfruttare al massimo le sinergie tra i due istituti.

L'organizzazione degli spazi nella adiacente Casa per anziani La Quercia non è parte del presente concorso.

Con il concorso di progetto si desidera centralizzare maggiormente il servizio di ristorazione dei dipendenti, edificando un nuovo volume di servizio sul lato esterno del piano terreno in prossimità dell'esistente bar-caffetteria. Si dovrà garantire un'accessibilità protetta ed interna tra il nuovo ospedale ed il servizio di ristorazione. Questo collegamento deve essere integrato nei costi di investimento. Il nuovo servizio di ristorazione è parte del presente concorso, ma non è incluso nel costo d'investimento indicato nel p.to 6.2. Tali costi sono da quantificare ed indicare separatamente.

6.2. Aspetti economici

Il committente ha stimato i costi di investimento con un obiettivo di costo massimo di CHF 31'365'000.- (IVA esclusa).

Questo importo comprende il CCC 2 e il CCC 4 (IVA esclusa) con i relativi onorari secondo il Codice dei Costi di Costruzione Svizzero.

Il limite massimo di investimento previsto dal committente sarà uno dei criteri fondamentali di valutazione dei progetti. Il committente potrà assegnare un mandato ad uno studio specializzato per analizzare i costi presumibili dei progetti eventualmente suscettibili di conseguire un premio.

6.3. Zona di pericolo naturale

Il versante a monte della Casa per anziani è interessato da un grado di pericolo naturale residuo. Il limite della zona di pericolo naturale si estende in prossimità del confine del giardino privato adibito ai malati di Alzheimer della Casa per anziani. Vedi Piano delle Zone allegato agli atti di concorso.

Nuove costruzioni sono ammesse all'interno di una zona di pericolo di grado residuo unicamente qualora vengano realizzate adeguate misure di protezione esterna. Nel caso specifico è prevista l'edificazione di un vallo a monte del Polo sociosanitario, un terrapieno di contenimento ai margini del bosco che mitigherà l'effetto di un eventuale evento. Il terrapieno avrà una altezza compresa tra i 3 e i 4 metri, che permetterà l'edificazione di nuove costruzioni all'interno della zona di pericolo di grado residuo, vedi rapporto geologico, consegnato agli atti, p.to 5.1.

6.4. Aspetti costruttivi

In generale il committente auspica soluzioni costruttive semplici e funzionali e l'uso di materiali durevoli, con costi di investimento allineati al quadro finanziario indicato, un basso costo di gestione e manutenzione e un ridotto impatto ambientale correlato all'intero ciclo di vita.

La quota dei locali al **secondo piano** (pavimento finito) del nuovo Ospedale deve essere uguale a quella del **secondo piano** della Casa per anziani esistente in corrispondenza del collegamento tra i due edifici e questo poiché non è ammessa la formazione di rampe o di scale nei collegamenti orizzontali.

Le strutture portanti, per quanto possibile, non dovranno ostacolare la flessibilità della gestione degli spazi per le eventuali riorganizzazioni future.

I locali tecnici dovranno avere un'altezza minima in luce di 3.00 m, come pure il locale Radiologia rx; per i reparti di cura e amministrazione l'altezza minima in luce deve essere di 2.85 m.

6.5. Circolazioni interne – organizzazione dei flussi

La qualità del funzionamento di una struttura ospedaliera dipende direttamente dal concetto dei flussi delle persone e della logistica.

In sostanza i collegamenti devono essere:

- facili;
- brevi;
- intuitivi;
- devono tener conto dei flussi dei vari gruppi di utenti.

Per quanto riguarda le circolazioni interne bisogna tener presente la separazione dei seguenti flussi delle persone:

- Prevedere una ricezione unica per:
 - o Ospedale: pazienti e visitatori;
 - o Ambulatori;
 - o Fisioterapia.
- Accessi dedicati:
 - o Accesso per l'ospedale: per pazienti stazionari, pazienti ambulatoriali, pazienti fisioterapia, visitatori.
 - o Accesso pronto soccorso: per accettazione pazienti e personale curante.
 - o Accesso per medici e personale di cura, preferibilmente dall'atrio principale.
 - o Accesso nuovo servizio ristorazione accessibile per il nuovo ospedale e per la casa per anziani esistente.
 - o Accesso per fornitori e manutentori.

I progettisti dovranno dare particolare attenzione all'esigenza dei flussi, che dovranno essere rappresentati in un chiaro schema, vedi p.to 5.2 Atti richiesti.

6.6. Esecuzione a tappe

Non è prevista un'esecuzione a tappe

6.7. Sistemazione esterna

Il fondo, al mappale 71 RFD, si estende su un totale di 15'636 m² di superficie, di cui 604 m² di bosco. Le aree esterne, adibite a zona verde, comprendono allo stato attuale un giardino privato per malati di Alzheimer, una terrazza pavimentata prospiciente il ristorante/caffetteria, un viale d'accesso alla Casa per anziani, un deposito d'attrezzi con un piazzale e 2 zone di posteggio per un totale complessivo di 45 posti auto.

Il fondo, al mappale 458 RFD, si estende su un totale di 4'558 m² di superficie, di cui 664 m² di bosco. Se il progetto del concorso si estende anche su questo fondo, bisognerà garantire un accesso veicolare/pedonale dalle strade comunali e prevedere lo spazio per un eventuale ampliamento futuro della casa anziani di 20-30 posti letto, ca. 4'000 m³.

La committenza attribuisce una grande importanza al disegno degli spazi esterni, che devono diventare spazio di riposo, di relazione ed incontro fra gli ospiti della Casa per anziani, del nuovo ospedale e la popolazione della valle.

A questo scopo si chiede un disegno degli esterni ricco, che offra zone di incontro, di riposo e di svago, aree d'ombra, aree per passeggiare, ecc.

6.8. Norma di attuazione di PR

I fondi, ai mappali 71 e 458 RFD, si trovano in zona APEP, destinata a costruzioni ed infrastrutture di interesse comunale.

Per l'edificazione fanno stato le norme di attuazione del piano regolatore (NAPR) di Acquarossa-Corzoneso.

Riassumiamo qui i dati principali contenuti nel NAPR.

Indice di sfruttamento massimo	0.7
Indice di occupazione massimo	30%

Altezza massima degli edifici	10.5 m
-------------------------------	--------

Per il mappale n. 71 RFD, vi è un'indicazione ulteriore nelle norme di attuazione della variante PR che cita: "altezza massima delle costruzioni, fino alla quota del tetto della Casa per anziani esistente".

Distanza minima dai confini	4.00 ml
-----------------------------	---------

Grado di sensibilità al rumore: II

Per limitare la formazione di terrapieni e di riempimenti artificiali attorno alle costruzioni e per favorire il corretto inserimento degli edifici su terreni in pendio è concesso un supplemento di altezza di ml 1.00 in aggiunta al valore massimo stabilito per la zona, alla condizione che non venga modificata la quota naturale del terreno.

In base all'art.11 delle NAPR la distanza richiesta tra due edifici sullo stesso fondo è uguale al doppio delle distanze dai confini previste per la zona. Principio che decade in caso di contiguità tra l'edificio nuovo e quello esistente.

6.9. Dati del fondo:

I due fondi oggetto del presente concorso sono la particella 71 e 458 RFD siti nel comune di Acquarossa.

Particella 71

Superficie edificabile netta	15'032 m2 (15'636 – 604 bosco)
------------------------------	--------------------------------

Superficie edificata	1'289 m2
Superficie tot. edificabile sul sedime	4'509.6 m2 (15'032 x 0.30)
Superficie residua ancora edificabile	3'220.6 m2

Superficie utile lorda (SUL) Casa per anziani	4'640 m2
SUL tot. edificabile sul sedime	10'522.4 m2 (15'032 x 0.7)
SUL residua ancora edificabile	5'882.4 m2

Particella 458

Superficie edificabile netta	3'894 m2 (4'558 – 664 bosco)
------------------------------	------------------------------

Superficie edificata	7 m2
Superficie tot. edificabile sul sedime	1'168.2 m2 (3'894 x 0.30)
Superficie residua ancora edificabile	1'161.2 m2
	(da dedurre ev. futuro ampliamento, vedi p.to 6.7)

Superficie utile lorda (SUL) attuale	0 m2
SUL tot. edificabile sul sedime	2'725.8 m2 (3'894 x 0.7)
SUL residua ancora edificabile	2'725.8 m2
	(da dedurre ev. futuro ampliamento, vedi p.to 6.7)

6.10. Normative e raccomandazioni

Fanno stato quelle vigenti al momento della pubblicazione del concorso, in particolare:

- SIA (edite dalla Società Svizzera Ingegneri e Architetti);
- AICAA inerenti alla polizia del fuoco;
- Tutti gli edifici e gli spazi pubblici dovranno essere accessibili senza ostacoli, in tutte le loro parti, nel rispetto della Norma SIA 500.

6.11. Aspetti energetici

Trattandosi di un edificio di proprietà di un ente pubblico, il regolamento (RUE) impone che tutti gli edifici di loro proprietà, siano essi nuovi o ristrutturati, debbano rispettare lo standard energetico MINERGIE®. È richiesta la certificazione MINERGIE. Altre certificazioni non sono richieste.

È auspicato l'impiego di energie rinnovabili in tutti gli ambiti impiantistici e di materiali ecocompatibili nelle scelte costruttive. L'attuale centrale termica, che servirà anche al nuovo ospedale, è allacciata alla rete di distribuzione della centrale di Biomassa di Acquarossa.

6.12. Aspetti tecnici

Sistema viario, mobilità, posteggi

Situazione attuale

Il mappale 71 si trova sul lato a monte di Via Pozzo.

È presente attualmente un accesso veicolare da Via Pozzo, a sud del mappale, che consente l'ingresso ad uno spiazzo con un deposito attrezzi, ed un viale che consente l'accesso alle due aree di posteggio, per un'offerta complessiva di 45 posteggi.

Dati per la progettazione

In base al futuro utilizzo e alla normativa attuale sul sedime va prevista l'esecuzione di 120 posteggi, almeno in parte interrati + 4 posteggi scoperti per il pronto soccorso, per le necessità del futuro Polo sociosanitario (ospedale e Casa per anziani).

Inoltre, si deve tener conto della necessità di forniture necessaria al Polo sociosanitario con autocarri di piccole dimensioni (da 9 m) per il trasporto di materiali ed attrezzature sociosanitarie, di rifornimento del ristorante/mensa, ecc., il progetto dovrà prevedere un'area di accesso che consenta raggi di curvatura adeguati ed uno spazio che consenta di caricare e scaricare la merce.

Oltre all'accesso per i posteggi scoperti/coperti e degli autocarri, si dovrà tener conto di un accesso dedicato alle autoambulanze che devono poter accedere all'ospedale ed al pronto soccorso in modo autonomo e ben distinto dagli altri accessi.

Per la fermata dei mezzi pubblici prevedere una fascia di fermata per la salita/discesa dei passeggeri, che permetta ai veicoli di accostare senza intralciare la circolazione.

Per quanto riguarda i posteggi per i velocipedi si stima un fabbisogno pari a 10 posti a cui corrisponde una superficie fra i 20 e i 40 m², a seconda del metodo di stazionamenti scelto.

6.13. Organizzazione degli spazi

Nel futuro Polo sociosanitario troveranno posto diverse realtà e strutture (Ente Ospedaliero Cantonale, Fisioterapia, studi medici esterni, Tre Valli Soccorso).

Il presente concorso si occupa essenzialmente del programma per il Nuovo Polo sociosanitario.

Ciò nonostante, si dovrà tenere conto di alcuni spazi condivisi con l'esistente Casa per anziani (locali tecnici, depositi, ristorazione, sala conferenze, accessi, giardino), così come delle sinergie.

In particolare, il nuovo servizio di ristorazione del personale al piano terreno a lato del ristorante esistente della Casa per anziani, ed il suo collegamento interno, fanno parte del presente programma di concorso. Questi spazi pubblici sono condivisi con tutte le utenze presenti nel comparto del futuro Polo sociosanitario.

Il Committente auspica che il reparto di fisioterapia e gli studi medici, utilizzati anche da personale esterno, siano localizzate nel PT, ottimizzando così la circolazione interna.

Oltre al collegamento al secondo piano, vedi p.to 6.4, il nuovo ospedale dovrà avere un ulteriore collegamento verso la Casa per anziani esistente, in modo che pazienti e visitatori abbiano un passaggio interno, utilizzabile anche per la consegna dei pasti, preparati nella cucina principale ubicata nella Casa per anziani e per l'utilizzo dei depositi e dei locali comuni senza che si debba uscire all'esterno.

Al livello -1 del nuovo edificio dovranno essere previsti locali tecnici e sottocentrali da collegare con la centrale termica principale ubicata nella Casa per anziani, la quale è collegata alla rete di riscaldamento della centrale Biomassa di Acquarossa.

Premessa:

Per gli aspetti generali e per i servizi specifici sono state definite delle condizioni che la progettazione del Nuovo Polo sociosanitario dovrà rispettare. Sono state stabilite due categorie di condizioni:

- quelle assolute impongono al progettista di soddisfarle;
- quelle desiderate sono obiettivi non indispensabili ma auspicati.

6.13.1. Condizioni generali da rispettare per la progettazione del Nuovo Polo sociosanitario

Condizioni assolute

- I locali dove soggiornano pazienti e personale devono avere luce naturale e vista all'esterno.
- La privacy dei pazienti deve essere rispettata, bisogna evitare di vedere facilmente l'interno delle camere e degli ambulatori.
- Il nuovo edificio ospedaliero deve avere accessi indipendenti per la ricezione dei pazienti e dei visitatori, per il pronto soccorso e per i dipendenti.
- Gli spazi esterni devono essere valorizzati e utilizzabili da personale e pazienti anche con difficoltà motorie.

Condizioni desiderate

- La distanza degli ambulatori e degli studi medici deve essere minima rispetto all'atrio principale di accoglienza e accettazione pazienti.

6.13.2. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri collegamenti tra la Casa per anziani ed il nuovo ospedale

I collegamenti di relazione con l'edificio esistente della Casa per anziani dovranno essere sufficientemente dimensionati e funzionali. Tra i due edifici si prevede un collegamento fisico ai servizi generali posti al mappale 536, piano -1 (stabile servizi generali) ed un altro al secondo piano della Casa per anziani, con una larghezza minima che consenta l'incrocio tra un letto e una carrozzina. Sarà necessario poi poter gestire le diverse tipologie di flussi (pazienti, personale EOC, visitatori, pazienti in degenza, pazienti ambulanti, ecc.) usando un sistema ad aperture differenziate. Viene richiesto lo sviluppo di un piano con uno schema dei flussi dei pazienti, dei medici, del personale, dei visitatori, ecc.

Condizioni assolute

- Collegamento fisico al secondo piano tra il nuovo ospedale e la Casa per anziani esistente solo per gli operatori sanitari.
- Possibilità di gestione dei passaggi differenziata per tipologia di flusso.
- La nuova proposta dovrà evitare al massimo la perdita di locali utili esistenti della Casa per anziani esistente.
- La larghezza minima del collegamento deve permettere l'incrocio di un letto e di una carrozzina (circa 2.40 metri).
- Collegamenti esenti da rampe (per il secondo piano).

Condizioni desiderate

- Impatto minimo sulla struttura attuale della Casa per anziani (in particolare per la perdita di locali utili).
- Massimo della luminosità mantenuta nei locali della facciata Sud attuale della Casa per anziani (in particolare camere dal 1° al 4° Piano).
- Lunghezza contenuta dei percorsi di collegamento.

6.13.3. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri spazi di attività mediche ed infermieristiche

Condizioni assolute

- Gli spazi adibiti ad attività mediche/infermieristiche devono situarsi nelle immediate vicinanze degli spazi di cura.

6.13.4. Condizioni da rispettare per la progettazione del futuro Pronto soccorso

Condizioni assolute

- Il servizio di Pronto soccorso deve essere ben visibile dall'esterno e di facile accesso per le autoambulanze e per i pazienti.
- Deve essere ubicato al Piano terreno.
- Collegamento facilitato ai locali di Diagnostica.
- I locali dell'Ente Servizio ambulanze Tre Valli deve essere adiacente al pronto soccorso.
- Sosta e stazionamento 1 ambulanza: entrata/autorimessa coperta e protetta dalle intemperie, altezza in luce 4.0 metri.
- L'accesso al Pronto soccorso, dall'attuale Casa anziani e dal reparto specialistico, deve essere garantito senza passare dai reparti di Medicina acuta e acuta di minore intensità RAMI.

6.13.5. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri Studi medici

Condizioni assolute

- I locali degli studi medici devono avere luce naturale.
- La privacy dei pazienti deve essere rispettata, bisogna evitare di vedere facilmente all'interno degli studi.
- I locali devono essere ubicati al Piano terreno.
- Collegamento facilitato ai locali di Diagnostica.

Condizioni desiderate

- La distanza degli studi medici deve essere minima rispetto all'atrio principale di accoglienza e accettazione pazienti.

6.13.6. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri Ambulatori, Laboratori e Diagnostica

Condizioni assolute

- La privacy dei pazienti deve essere rispettata, bisogna evitare di vedere facilmente all'interno dei locali.
- I locali devono essere ubicati al Piano terreno.
- L'accesso agli Ambulatori, Laboratori e diagnostica, dall'attuale Casa anziani e dal reparto specialistico, deve essere garantito senza passare dai reparti di Medicina acuta e acuta di minore intensità RAMI.

Condizioni desiderate

- La distanza degli ambulatori, laboratori e diagnostica deve essere minima rispetto agli studi medici.

6.13.7. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri spazi di Fisioterapia ed Ergoterapia

Condizioni assolute

- La privacy dei pazienti deve essere rispettata, bisogna evitare di vedere facilmente l'interno dei locali.
- I locali devono essere ubicati al Piano terreno.

Condizioni desiderate

- La distanza degli spazi di fisioterapia ed ergoterapia deve essere minima rispetto all'atrio principale di accoglienza e accettazione pazienti.
- Gli spazi interni devono essere utilizzabili da personale e pazienti anche con difficoltà motorie.

6.13.8. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri spazi di Medicina acuta

Condizioni assolute

- La privacy dei pazienti deve essere rispettata, bisogna evitare di vedere facilmente l'interno dei locali.
- I locali devono essere ubicati al Primo piano.
- Tutto il servizio su un piano unico.

Condizioni desiderate

- Efficienza dei percorsi interni per il personale medico.
- Locale infermieri in zona centrale.
- I locali lavapadelle/vuotavasi ed i locali depositi devono essere distribuiti nel reparto, distanti tra loro.

- Le sinergie auspicate con il reparto specialistico, utente principale Fondazione La Quercia, che si trova sullo stesso livello, al Primo Piano, richiedono un collegamento più breve possibile.

6.13.9. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri spazi del reparto specialistico

Condizioni assolute

- La privacy dei pazienti deve essere rispettata, bisogna evitare di vedere facilmente l'interno dei locali.
- Il reparto deve essere il più vicino possibile al collegamento fisico con il secondo piano della Casa per anziani esistente. Efficienza dei percorsi interni.

Condizioni desiderate

- Efficienza dei percorsi interni per il personale medico.
- I locali lavapadelle/vuotavasi ed i locali depositi devono essere distribuiti nel reparto, distanti tra loro.
- Locali accessibili facilmente dalle persone disabili, con carrozzine, ecc. (corridoi, porte, WC).

I 12 posti letto del reparto specialistico, che vengono gestiti direttamente dal personale della Casa anziani, devono essere collegati nel modo più semplice e diretto possibile con la Casa anziani, non devono per forza essere integrati nel volume principale del nuovo ospedale.

6.13.10. Condizioni da rispettare per la progettazione dei futuri spazi dei Reparti acuti di minore intensità RAMI

Condizioni assolute

- La privacy dei pazienti deve essere rispettata, bisogna evitare di vedere facilmente l'interno dei locali.
- Tutto il servizio su un piano unico.

Condizioni desiderate

- Efficienza dei percorsi interni per il personale medico.
- Locale infermieri in zona centrale.
- I locali lavapadelle/vuotavasi ed i locali depositi devono essere distribuiti nel reparto, distanti tra loro.
- Locali accessibili facilmente dalle persone disabili, con carrozzine, ecc. (corridoi, porte, WC).

6.13.11. Sistemazione esterna

La progettazione degli spazi aperti esterni è parte integrante del progetto.

6.14. Programma degli spazi

Il Programma degli spazi è descritto nell'allegato C5.

Le superfici indicate sono nette secondo l'art. 2.1 della norma SIA 416 (edizione 2003). Non sono compresi, oltre agli elementi costruttivi, gli spazi di collegamento, corridoi, scale, ecc.

7. CRITERI DI GIUDIZIO

La Giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri:

- **Aspetti urbanistici e del paesaggio:**
Qualità dei rapporti con il contesto urbano ed il paesaggio e del concetto generale della sistemazione esterna.
- **Aspetti architettonici:**
Chiarezza e adeguatezza della proposta architettonica, coerenza formale, rapporto fra costruzione esistente (Casa per anziani) e nuova, qualità e chiarezza dell'organizzazione funzionale interna richiesta, qualità degli spazi interni ed esterni.
- **Aspetti costruttivi ed energetici:**
Qualità e coerenza del sistema costruttivo e statico in relazione alle scelte progettuali adottate e in ottica della durata di vita della costruzione.
Qualità e coerenza delle scelte costruttive e impiantistiche per il nuovo edificio, per un corretto rispetto della RUE n e della sostenibilità ambientale.
- **Sostenibilità:**
Sostenibilità del progetto dal punto di vista della costruzione (materiale, struttura), sociale, economico-gestionale, energetico ed ambientale.
Qualità degli spazi verdi
- **Economicità:**
Rispetto del quadro finanziario prospettato dalla committenza.

Gli aspetti relativi ai singoli criteri (che non sono elencati in ordine di priorità) sono valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

Nel caso in cui la giuria ritenga che il contributo di uno specialista, consultato volontariamente dal progettista, sia di qualità notevole, lo citerà nel rapporto. In questo modo sono garantite le condizioni che permettono ai progettisti volontari di essere mandati direttamente.

Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria dalla giuria e, in caso di primo rango, anche raccomandati per una successiva elaborazione, alla condizione posta dall'art. 22.3 Regolamento SIA 142.

Se la giuria constata che dal concorso non è scaturito alcun risultato utilizzabile, il committente è liberato da ogni impegno derivante dal concorso. Il montepremi dovrà tuttavia essere interamente attribuito. La giuria deve analizzare i motivi dell'insuccesso e formulare delle conclusioni conseguenti (art. 23.2 Regolamento SIA 142).

8. APPROVAZIONE

Il presente programma è stato approvato dal committente e dalla giuria, che si firmano:

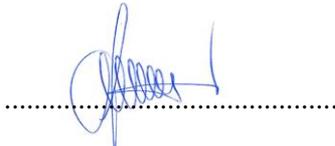
Il presidente Avv. Luca Baggi 

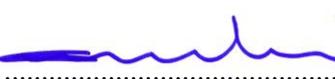
Il vicepresidente Arch. Sabrina Contratto 

I membri Ing. Carmine Navarra 

 Sig. Odis De Leoni 

 Arch. Walter Bizzozero 

 Arch. Giorgio Ceresa 

 Arch. Giovanni Guscelli 

I supplenti Sig. Antonio Conceprio 

 Arch. Cristiana Guerra 

La commissione dei concorsi e mandati di studio in parallelo ha esaminato il programma. Il programma è conforme al regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142, 2009.

Le disposizioni d'onorario espresse nel programma non sono oggetto di verifica secondo il regolamento SIA 142.